



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

Ufficio scolastico regionale per il Lazio  
Direzione generale – Ufficio V

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado  
del Lazio  
Loro Sedi

Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali dell'Ufficio  
Scolastico Regionale per il Lazio  
Loro Sedi

All'albo e al sito web dell'U.S.R. Lazio  
Al Ministero dell'Istruzione e del Merito Dipartimento per il  
Sistema Educativo di Istruzione e Formazione Direzione  
Generale per il Personale scolastico – Ufficio II

e, p.c.

alle OO.SS. regionali dell'area della Dirigenza scolastica  
Loro Sedi

## **Oggetto: operazioni di attribuzione degli incarichi di reggenza ai dirigenti scolastici per l'a.s. 2025/2026.**

Questa Direzione Generale, a conclusione delle operazioni di conferma degli incarichi dirigenziali in scadenza, della mobilità intraregionale e del conferimento dei nuovi incarichi ai dirigenti scolastici con effetto dal 1° settembre 2025, informate in data odierna le Organizzazioni sindacali regionali di settore sui criteri per il conferimento degli incarichi di reggenza per l'a.s. 2025/2026, intende procedere ad acquisire con estrema urgenza le disponibilità al conferimento degli incarichi di reggenza sulle sedi scolastiche rimaste vacanti a conclusione delle operazioni sopra richiamate ed indicate, alla data attuale, nell'allegato elenco, con l'avvertenza che quest'ultimo potrebbe variare al momento del conferimento dei predetti incarichi.

L'istituto della reggenza trova fondamento nell'art. 19, lett. b), del CCNL Area V dell'11.04.2006, a norma del quale nell'elenco degli incarichi aggiuntivi che possono essere conferiti ai Dirigenti scolastici da parte del Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale - e che i Dirigenti scolastici sono tenuti ad



# Ministero dell'istruzione e del merito

## Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale – Ufficio V

accettare - sono espressamente compresi gli incarichi aggiuntivi di reggenza di altra istituzione scolastica, oltre a quella affidata in titolarità con incarico dirigenziale principale.

La normativa sul conferimento dei predetti incarichi è stata novellata, relativamente al trattamento economico spettante, dall'art. 43 del CCNL Istruzione e Ricerca sottoscritto l'8 luglio 2019, a mente del quale *“Ad integrazione dei compensi già previsti dalla vigente disciplina, al dirigente cui è affidata la reggenza di altra istituzione può essere riconosciuto, a titolo di retribuzione di risultato, un compenso finalizzato a remunerare tale incarico, stabilito, secondo i criteri definiti in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 7, comma 1, lett. d), nei limiti di quanto previsto dall'art. 19 del CCNL Area V dell'11/04/2006”*.

Nel richiamare i principi generali che disciplinano la materia, si rammenta che:

- a) l'incarico di reggenza è un incarico aggiuntivo che il Dirigente scolastico è tenuto ad accettare;
- b) esso può essere conferito senza tener conto del settore formativo dell'istituzione scolastica da assegnare in reggenza;
- c) poiché il ruolo dei Dirigenti scolastici è regionale, l'incarico di reggenza può essere altresì conferito per un'istituzione collocata in provincia diversa rispetto a quella in cui si trova la sede dell'incarico di titolarità nell'anno scolastico di riferimento.

Pertanto, informate le OO.SS. di categoria, si invitano i Dirigenti scolastici interessati al conferimento di un incarico aggiuntivo di reggenza per l.a.s. 2025/26 a presentare domanda, a mezzo dell'allegato modulo, tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [drla@postacert.istruzione.it](mailto:drla@postacert.istruzione.it) entro le **ore 23:59 dell'11 agosto 2025**, avvertendo che non saranno prese in considerazione richieste pervenute in modo difforme e/o oltre i termini previsti.

Nell'istanza di disponibilità allo svolgimento dell'incarico, che dovrà essere corredata da un *curriculum vitae* datato e sottoscritto, devono essere indicate esclusivamente le scuole di cui all'allegato elenco secondo un ordine di preferenza che non potrà essere integrato successivamente alla scadenza del termine.

Ferma restando la discrezionalità connessa alla natura dell'incarico e tenuto conto che l'attribuzione degli incarichi di reggenza non è soggetta all'obbligo di motivazione di cui all'art. 3, c. 1, della Legge n. 241/1990 e s. m., in quanto non ha natura di provvedimento amministrativo, le relative procedure di



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

## Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale – Ufficio V

conferimento devono conformarsi ai principi costituzionali di buon andamento e di imparzialità dell'azione amministrativa.

Si indicano pertanto i criteri in base ai quali sarà conferito l'incarico di reggenza:

- attribuzione a Dirigenti scolastici con sede di incarico principale nella stessa provincia;
- attività di servizio svolta, con particolare riferimento, alle principali competenze, alle esperienze maturate e alle motivazioni personali, agli anni di servizio prestati in qualità di Dirigente scolastico con riguardo alle caratteristiche della sede e tenuto conto di quanto previsto in materia di rotazione degli incarichi dirigenziali;
- viciniorietà del comune sede dell'istituzione scolastica da attribuire in reggenza con il comune dove ha sede l'istituzione assegnata con incarico principale e/o con quello di residenza del richiedente;
- nel rispetto del criterio di rotazione degli incarichi, al fine di evitare che i Dirigenti scolastici che non abbiano mai conseguito l'incarico di reggenza restino esclusi dalla attribuzione dei suddetti incarichi, si prevede la possibilità di conferma, preferibilmente per non più di tre anni consecutivi, della reggenza al Dirigente scolastico che nel corrente anno scolastico già vi presta servizio come reggente.

Qualora per una singola sede pervengano più preferenze espresse, si terrà conto, successivamente ai criteri suindicati, della maggiore anzianità di servizio nello specifico ruolo e della tipologia dell'istituzione scolastica in riferimento alle competenze professionali maturate dal dirigente scolastico.

Conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente e nel rispetto dei principi di buon andamento dell'amministrazione e della tutela dell'interesse pubblico, questa Direzione Generale si riserva il diritto di esercitare le proprie prerogative per l'attribuzione degli incarichi aggiuntivi ai Dirigenti Scolastici qualora dovesse sussistere un interesse pubblico dell'Amministrazione che si contrapponga al loro accoglimento e che debba ritenersi prevalente rispetto all'utilizzo dei summenzionati criteri.

Nei suddetti casi, dunque, potranno essere adottati provvedimenti di assegnazione per motivi di interesse pubblico preminente, prescindendo dal rispetto dei criteri anzidetti e potranno essere altresì valutate le condizioni ostative all'accoglimento delle istanze di attribuzione a garanzia del buon andamento, dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa.



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

Ufficio scolastico regionale per il Lazio  
Direzione generale – Ufficio V

Si sottolinea che la reggenza costituisce un incarico fiduciario, obbligatorio e non declinabile che l'Amministrazione conferisce nell'ambito dei propri poteri organizzatori; pertanto, la dichiarazione di disponibilità non costituisce vincolo per l'Amministrazione né presupposto indispensabile al conferimento.

Si procederà pertanto all'assegnazione d'ufficio qualora per una o più sedi non pervenga alcuna richiesta e gli incarichi conferiti verranno eventualmente revocati esclusivamente per gravi, eccezionali e documentati motivi di salute.

Poiché la distribuzione delle sedi indicate in allegato non è omogenea, pur tenendo in debita considerazione la distanza della sede di reggenza da quella di titolarità e/o dalla residenza, potrà risultare necessario conferire un incarico di reggenza per un'istituzione scolastica collocata in una provincia diversa da quella in cui il dirigente scolastico interessato presta servizio.

La disponibilità all'attribuzione di incarico di reggenza, espressa nel rispetto delle modalità e dei termini di cui alla presente nota, mantiene validità anche per gli eventuali posti che dovessero rendersi disponibili nel corso dell'anno scolastico 2025/2026.

Si ringrazia per la consueta fattiva collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Anna Paola Sabatini

*Allegato n. 1: elenco delle sedi disponibili per incarichi di reggenza;*

*Allegato n. 2: modulo di dichiarazione disponibilità al conferimento delle reggenze.*